Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Pinze veterinarie in PA66 e fibra vetro

Chevillot utilizza un tecnopolimero Latigloss di Lati al posto della lamiera piegata e verniciata.

5 novembre 2020 08:47

Chevillot, azienda francese specializzata nella produzione di strumenti identificativi per animali d'allevamento, ha deciso di sostituire il metallo con tecnopolimeri nelle pinze per l'applicazione delle marche auricolari. La scelta è caduta su un compound a base di poliammide 66 rinforzata con fibra di vetro fornito dalla varesina Lati con marchio Latigloss, materiale che combina elevata resistenza meccanica con una buona finitura superficiale.
I compound Latigloss garantiscono un aspetto superficiale uniforme anche nel caso di colorazioni brillanti, presenza di fibre di rinforzo, geometrie complesse o variazioni rilevanti di spessore.

Le pinze tradizionali, in lamiera piegata e verniciata, sono state rimpiazzate con quelle in tecnopolimero stampate da Alpha Industrie Plastique, senza perdita di affidabilità e durata. Il compound Latigloss formulato per questa applicazione offre stabilità dimensionale, elevato modulo elastico e sforzo a rottura superiore ai 2000 kg/cm^2.
Grazie alla geometria dei bracci in plastica e alla resistenza chimica del materiale, sono state rese più semplici le operazioni di pulizia e disinfezione dello strumento.

© Polimerica - Riproduzione riservata